



C. C. NAPOLI
lunedì, 17 agosto 2020

C. C. NAPOLI

17/08/2020 **La Nazione** Pagina 48
Megli ora alza l'asticella «Metto Tokyo nel mirino»

Megli ora alza l'asticella «Metto Tokyo nel mirino»

Il fiorentino ha saltato il Sette Colli per superare un infortunio alla spalla L'obiettivo è dichiarato: «Le Olimpiadi: per fortuna sono state rimandate»

NUOTO di Paolo Pepino Filippo Megli, quant'è stato duro vivere il Sette Colli da fuori coi diretti avversari lì a lottare cercando di strapparti il record nazionale dei 200 stile libero? «Durissimo, una sofferenza. Fortunatamente non sono riusciti a portarmelo via, seppure la concorrenza stia crescendo. Non solo da parte dell'amico livornese Gabriele Detti, ma anche da Ballo, Ciampi e soprattutto col sorprendente ventenne De Tullio che al Foro Italo ha vinto l'oro rimanendo però quasi un secondo sopra al mio primato di 1'45"67». **Forti emozioni dunque?** «Abbastanza, ma devo dire che è stato estremamente importante per me, bloccato da tempo da un fastidioso infortunio, riassaporare l'adrenalica atmosfera delle competizioni. Confesso comunque di non veder l'ora di poter tornare protagonista in acqua. Desiderio naturalmente condiviso dai miei tecnici e dirigenti di Rari Nantes Florentina e CS Carabinieri». **Cos'è successo esattamente?** «La diagnosi parla di instabilità a livello omero scapolare con lesione al cercine glenoideo. In parole povere un infortunio alla spalla trascinato da tempo, non dovuto però a sovraccarico». **Quindi niente allenamenti?** «In acqua il lavoro è per ora solo di gambe. Per il resto riposo e tanta fisioterapia. Palestra ogni giorno per un'ora e mezzo alla BluClinic, quindi piscina a Bellariva sempre seguito dal mio allenatore Paolo Palchetti. In più molti massaggi per evitare tensione nei muscoli». **Morale?** «Diciamo bene. La fiducia non manca. Anzi, sono certo di poter tornare ai livelli di prima ed anche meglio. Come ho già avuto modo di dire, il mio obiettivo sono le Olimpiadi di Tokyo rimandate, fortunatamente, all'estate dell'anno prossimo». **Col calendario agonistico sospeso le gare riprenderanno in autunno?** «Per quello che mi è capitato va benissimo. Cercherò di esser pronto già per gli invernali di dicembre anche se la vasca corta non è la mia gradita. E comunque l'obiettivo vero resteranno gli assoluti di



La Nazione

C. C. NAPOLI

marzo, vera selezione per i Giochi». **Primatista italiano dei 200 sl ma anche della 4x200 sl azzurra: un' arma in più per andare a Tokio?** «Diciamo di sì. Chiaro però che l' opzione primaria resterà la gara singola». **Nato a Firenze il 10 maggio 1997, alto 1,95 per 80 chili, residente a San Casciano Val di Pesa, attualmente nell' Arma dei Carabinieri, ma anche studente universitario di Economia?** «E' così. Seppur al momento sia in ritardo sulla tabella degli esami la laurea è uno dei miei massimi obiettivi e farò di tutto per raggiungere la meta». **Vero che negli ultimi tempi, vuoi anche per l' infortunio, si è intensificato il rapporto con gli inseparabili amici-compagni di squadra Restivo e Zazzeri, accompagnato da un nuovo particolare hobby, quello di cucinare?** «Esatto. Vivo da solo ed è stato quasi naturale facendo però molta attenzione a non favorire la massa grassa grazie anche all' incremento degli esercizi in palestra». © RIPRODUZIONE RISERVATA.